

16 Scult.

1898^A

205

Al Considerabile merito
dell' Artista
Isabella Galletti

questo Sonetto
in prova d'imparziale ammirazione
e dolce memoria

nella sera di sua Beneficiata

24 febbrajo 1857
Viene Offerto

O giovanetta 'a cui largì natura
Dono prezioso di sublime canto,
Qual di stupor, di meraviglia e incanto
Hai desta in questo suol bella mistura!

La gioja e'l gaudio - il duolo e la sventura
Hai sempre tinta a meraviglia tanto,
Che prometti esser già dell'Arte il vanto
Nell'età più assennata e più matura!

21. f. cent.

Isabella Galletti a noi se' tale
Reminiscenza di melodi arcane,
Che ci parve Celeste, e non mortale!

Lode a Natura, ed a quell'Arte bella,
Che fa del Mondo, e delle cose umane
Una gioja, un Amore, una favella!

Ap. Eio. 395
V300

Lit. Claudovani in Corfu

6 /
Schubert

X